



**FERMO PARZIALE INFRASETTIMANALE DEL TRAFFICO
NELLE ZONE CRITICHE DELLA LOMBARDIA**



**AUTUNNO - INVERNO 2007/2008:
LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE.**

La Regione Lombardia ha approvato il Piano di prevenzione che stabilisce i provvedimenti per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico per l'anno 2007 – 2008 nelle zone del territorio lombardo caratterizzate da maggiore densità abitativa, industriale, e traffico

- Le limitazioni alla circolazione sono previste **dal 15 ottobre 2007 al 15 aprile 2008**: Fermo del traffico nelle giornate **da lunedì a venerdì**, escluse le giornate festive infrasettimanali, **dalle ore 7.30 alle ore 19.30**, dei veicoli "Euro 0" a benzina o diesel e "Euro 1" diesel e i ciclomotori e le moto a due tempi Euro 0 nelle **zone A1** del territorio.

I COMUNI DI ALME' E VILLA D'ALME' NON SONO RICOMPRESI NEL PROVVEDIMENTO DI BLOCCO

IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE, OLTRE CHE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BERGAMO, È IN VIGORE ANCHE NEI SEGUENTI COMUNI DELLA PROVINCIA – (ZONA A1) :-

Albano Sant'Alessandro, Alzano Lombardo, Arcene, Azzano San Paolo, Boltiere, Brembate, Brusaporto, Canonica D'Adda, Ciserano, Curno, Dalmine, Filago, Gorle, Grassobbio, Lallio, Montello, Mozzo, Nembro, Orio Al Serio, Osio Sopra, Osio Sotto, Pedrengo, Ponte San Pietro, Ponteranica, Pontirolo Nuovo, Ranica, San Paolo D'Argon, Scanzorosciate, Seriate, Torre Boldone, Torre De` Roveri, Treviglio, Treviolo, Verdellino, Villa Di Serio

SONO ESCLUSI DAL FERMO DEL TRAFFICO:

I veicoli con almeno tre persone a bordo; gli autoveicoli elettrici, ibridi, multimodali a metano e gpl; **i motoveicoli e di ciclomotori dotati di motore a 4 tempi**; **i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap, al servizio delle proprie esigenze**; i veicoli dei commercianti ambulanti dei mercati settimanali scoperti, limitatamente al percorso strettamente necessario per raggiungere il luogo di lavoro dal proprio domicilio e viceversa; i veicoli di medici e veterinari in visita urgente, muniti di contrassegno dei rispettivi ordini; **i veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di gravi malattie**; i veicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico certificati dal datore di lavoro; i veicoli dei donatori di sangue muniti di appuntamento certificato per la donazione; **i veicoli condotti da persone ultrasessantacinquenni, qualora il veicolo non catalitico sia l'unico di proprietà**;

i veicoli utilizzati da quanti interessati direttamente ai SS.Sacramenti del battesimo e del matrimonio, nonché ai veicoli di coloro che partecipano ad esequie funebri per il tempo strettamente necessario; i veicoli di quanti si recano presso gli aeroporti per le formalità d'imbarco muniti di prenotazione; i veicoli classificati come macchine agricole; i veicoli dei sacerdoti e ministri del culto di qualsiasi confessione, per le funzioni del proprio ministero; i veicoli con targa estera; i veicoli dei rappresentanti di commercio.

(continua in quarta pagina)



È POSSIBILE UN PROGETTO UNICO PER LE DUE COMUNITÀ ?

Da qualche anno la legislazione italiana incentiva forme di gestione associata dei servizi pubblici per dare maggiore qualità agli stessi e perseguire economie di scala. Gli strumenti previsti per le gestioni associate sono diversi:

- **Le convenzioni**
- **I consorzi**
- **Le società a gestione pubblica**
- **Le Unioni dei Comuni.**

E' ormai noto che le due amministrazioni comunali di Almè e di Villa d'Almè hanno scelto come strumento per la gestione associata dei servizi l'UNIONE DEI COMUNI.

Il motivo principale che ha prevalso in questa scelta è stata la convinzione che l'UNIONE, in quanto Ente a tutti gli effetti, garantisca la piena partecipazione delle due amministrazioni alle scelte comuni in forma stabile e democratica. Ci lasciavamo alle spalle un periodo in cui la scelta dell'amministrazione di Almè rispetto al cimitero, esercitata in modo unilaterale, aveva messo in discussione la rappresentatività dei due comuni.

Non secondaria fu anche la necessità di "alleggerire" i bilanci comunali, trasferendo all'esterno funzioni e servizi, pur mantenendoli sotto il controllo diretto delle due amministrazioni.

- **nascita dell'Unione**

Da queste considerazioni il 22 settembre 2002, con la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo da parte dei sindaci di allora, Rosaria Locatelli e Bruno Tassetti, venne formalmente istituita l'UNIONE DEI COMUNI DI ALMÈ E VILLA D'ALMÈ.

L'UNIONE è dotata di propri organi di governo sia politici che amministrativi.

Sono organi di governo politico dell'UNIONE il Presidente, il Consiglio e la Giunta.

La funzione di Presidente e di Vice-presidente viene esercitata dai Sindaci dei due comuni alternandosi annualmente nei due ruoli.

Gli organi politici hanno scelto di rinunciare all'indennità di carica prevista dalla legge, per non pesare sul bilancio dell'Unione, ad eccezione dei consiglieri di minoranza che percepiscono il gettone di presenza.

Sono organi per la gestione amministrativa il Segretario dell'Unione e i Funzionari.

L'attività di revisione economico-finanziaria è esercitata da un Revisore dei Conti eletto dal Consiglio dell'Unione.

- **i servizi in UNIONE**

Dal primo gennaio 2003 sono gradualmente confluiti nell'Unione:

- **il Cimitero intercomunale** da gennaio 2003
- **la Polizia Locale, la gestione del commercio, pubblici esercizi, fiere e mercati e le pubbliche affissioni** da luglio 2003
- **l'illuminazione pubblica** da aprile 2004
- **il servizio bibliotecario e il Difensore Civico** da luglio 2004
- **il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti** da gennaio 2005
- **il servizio idrico integrato** da gennaio 2006, poi trasferito per legge nell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) provinciale.

- **un processo in evoluzione**

Il percorso fin qui compiuto nei cinque anni di gestione in UNIONE DEI COMUNI, ha favorito processi di integrazione e di confronto tra le due amministrazioni di Almè e di Villa d'Almè, ed in parte anche tra le due comunità, basato, per un verso su affinità che accomunano i due paesi, per l'altro su diversità che li rendono tra di loro complementari. Possiamo pertanto affermare che, con l'Unione, è stato avviato un processo che va oltre la gestione dei servizi, che si presta ad ulteriori valutazioni rispetto ad eventuali prossimi sviluppi dell'Unione, a partire dalle caratteristiche dei due comuni.



Osservando con una visione d'insieme i comuni di Almè e di Villa d'Almè si rilevano caratteristiche molto interessanti:

- Lo sviluppo urbanistico dei due comuni ha creato una contiguità territoriale tale da rendere, in alcune zone, non più riconoscibili i loro confini ;
- I due paesi, da diversi aspetti, possono essere considerati complementari. Infatti, dal punto di vista morfologico e ambientale uno si stende esclusivamente in pianura e l'altro su più livelli; dal punto di vista urbanistico in entrambe i comuni prevale la vocazione residenziale, anche se in uno dei due vi è una più significativa presenza di attività commerciali e del terziario;
- Il dimensionamento in termini di abitanti dei due comuni è abbastanza simile, maggiore di qualche centinaia in uno dei due comuni, con previsioni di crescita contenute e proporzionate
- Le due comunità sono da tempo abituate a fruire di servizi comuni: il cimitero e, a seguire, i servizi in Unione con uffici dislocati presso i due municipi, alcune iniziative sociali e culturali, un unico Istituto Scolastico, la collaborazione tra le Parrocchie.

- **quale futuro per l'Unione**

Il processo avviato, le caratteristiche specifiche dei due comuni e l'avanzare della legislazione, che pare obbligare i comuni con meno di 10.000 abitanti gestioni associate obbligate, hanno innescato riflessioni più ampie sul futuro delle nostre due comunità, nell'ottica di conservare la titolarità dei servizi e il diritto di autogoverno.

Queste riflessioni potrebbero sfociare nella costruzione di un unico progetto per le due comunità? Con quali obiettivi? Siamo certi che ciò sia nell'interesse dei due paesi? E' possibile dimostrarlo?

Nei prossimi mesi uno studio ci fornirà dati concreti in merito allo scopo di supportare **un progetto politico** nei suoi aspetti economici, organizzativi e gestionali e poter rispondere a tutti i dubbi e quesiti in materia.

Importante fin d'ora è il coinvolgimento di tutti i gruppi politici di maggioranza e minoranza, delle realtà associative e delle forze sociali dei due paesi affinché possano esprimere il loro contributo di idee. Fondamentale sarà il parere dei cittadini dei due comuni i quali, dopo adeguata informazione, avranno l'ultima parola.

Cambio nella segreteria del Comune e dell'Unione dei Comuni dove, al posto del dottor Antonio Sebastiano Purcaro, è subentrato il dottor Ivano Rinaldi dal mese di novembre 2007.

Nato nel 1960 a Zogno, dove vive tutt'ora con la moglie e due figlie, ha iniziato il suo percorso professionale col conseguimento della laurea in Scienze Politiche -indirizzo Amministrativo - presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 1987 al 1993 ha lavorato presso l'Amministrazione Provinciale di Bergamo come funzionario amministrativo per poi iniziare la sua carriera di Segretario Comunale nell'aprile del 1993 presso il Comune di Serina.



Nel 1995 ha preso la gestione amministrativa di Brembilla- Gerosa, nel 2000 quella di Albano Sant'Alessandro- Torre de Roveri e dal 2005 era titolare della segreteria convenzionata dei Comuni di Albano Sant'Alessandro e Madone.

Durante la sua carriera si è sempre impegnato ad aggiornare le sue competenze frequentando diversi seminari e nel 2000 ha conseguito l'idoneità per la gestione delle segreterie generali di 2ª classe, ovvero di Comuni o Enti con una popolazione tra i 10.001 e i 65.000 abitanti.

Oltre ai comuni di Almè e Villa d'Almè ed all'Unione dei Comuni continuerà ad essere Segretario Comunale di Madone.

A lui vanno gli auguri delle Amministrazioni e l'auspicio che possa svolgere serenamente il suo compito all'interno delle nostre comunità.



(continua dalla prima pagina)

IL FERMO DEL TRAFFICO NON SI APPLICA SUI TRATTI AUTOSTRADALI, ASSE INTERURBANO, CIRCONVALLAZIONE, NEI TRATTI DI COLLEGAMENTO TRA GLI SVINCOLI AUTOSTRADALI ED I PARCHEGGI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE STAZIONI PERIFERICHE DEI MEZZI PUBBLICI.

Sono stati istituiti i seguenti percorsi privilegiati per l'accesso e l'uscita agli Ospedali Riuniti :

- Via M.Luther King, Via S.D'Acquisto, Via Corpo Italiano di Liberazione, Via XXIV Maggio, Via Dello Statuto, Largo Barozzi; - Rotonda Locatelli, Via Briantea.

IN CASO DI VIOLAZIONE AL DIVIETO SONO PREVISTE LE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 7 DEL CODICE DELLA STRADA, DA € 74,00 A € 296,00.

Per maggiori informazioni contattare il **Call Center Emergenza Aria** attivo da lunedì a venerdì dalle **8.00 alle 20.00** ai numeri: **840.00.00.05** da telefono fisso, **02.69967001** da cellulare e da fuori regione.

Se i vostri veicoli sono catalizzati, controllare la carta di circolazione.
Nel secondo riquadro, sono indicate una o più sigle che indicano quale norma antinquinamento rispetta:

Appartenenza dei veicoli alle classi di omologazione				
Tipo Veicolo	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4
Autoveicoli con m.c.p.c. fino a 3,5 tonnellate	Immatricolati dopo il 1.1.1993	Immatricolati dopo il 1.1.1997	Immatricolati dopo il 1.1.2001	Immatricolati dopo il 1.1.2006
Autoveicoli con m.c.p.c. superiore a 3,5 tonnellate	Immatricolati dopo il 1.1.1993 o 1.1.1996 (a seconda dei gas emessi)	Immatricolati dopo il 1.1.1997	Immatricolati dopo il 1.1.2001	Immatricolati dopo il 1.1.2005
Motocicli	Omologati dopo il 17.6.1999	Omologati dopo il 17.6.2002	Omologati o Immatricolati dopo il 1.1.2006	non previsti al momento
Ciclomotori	Omologati dopo il 17.6.1999	Immatricolati dal 1.1.2003	Omologati o Immatricolati dopo il 1.1.2006	non previsti al momento

**Il Presidente, la Giunta,
il Segretario e il Consiglio
dell'Unione dei Comuni di
Almè e Villa d'Almè,
unitamente a tutti i
dipendenti e collaboratori,
augurano ai cittadini
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo**

